



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO di PREVISIONE 2016-2018

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione cognita al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda l'IMU le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione gli importi accertati nell'esercizio precedente al quale sono stati sommati € 138.727,25 derivanti dalla variazione della quota di alimentazione del fondo F.S.C. Anche le entrate relative all'Irpef sono state determinate sulla base dell'incassato 2015.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

2. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede modalità puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in avanzo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile - modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore. L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la

categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISTO in ENTRATA	IMPORTO MINIMO da ACCANTONARE	IMPORTO ACCANTONATO al FGDE
Tassa rifiuti	€ 1.342.107,01	€ 534.158,59	€ 293.787,22 pari al 55% dell'imp. minimo
Fitti attivi	€ 100.000,00	€ 3.490,00	€ 1.919,50 pari al 55% dell'imp. minimo
canone acquedotto	€ 250.000,00	€ 67.425,00	€ 37.083,75 pari al 55% dell'imp. minimo
Eccedenza idrica	€ 67.000,00		€ 30.000,00 pari al 44,77% dell'impegno
Crediti nei confronti dell'Osl	€ 607.653,06		€ 240.350,75 pari al 39,55% dell'impegno
Servizi comunali diversi	€ 70.000,00		947.10, pari 1.35 %
TOTALE	€ 2.436.760,07		€ 604.088,32

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;
- o **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- o **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

3. Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente € 25.000 pari allo 0,41 % per il 2016.

Per l'anno 2016 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 11.507,00 pari allo 0,2% delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Indennità di fine mandato del sindaco	2.510,00	2.510,00	2.510,00
Fondo rischi contenzioso	70.000,00	70.000,00	71.000,00
Fondo liti arbitraggi e risarcimenti	55.000,00	65.000,00	65.000,00
Oneri straordinari gestione corrente	15.000,00	10.000,00	10.000,00

Il fondo rischi contenzioso è stato previsto in misura pari ad un terzo di quanto richiesto (€ 211.334,67) dalla "Sogert s.p.a." a titolo di spettanze.

L'Organo Straordinario di Liquidazione (Osl) ha depositato presso il Ministero dell'Interno un piano di estinzione con il quale riconosce una limitatissima parte dei debiti dell'ente anteriori all'1 gennaio 2012 o comunque correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro tale data. E' di tutta evidenza che l'accantonamento della quota ritenuta dall'Osl non di propria competenza al fondo rischi, essendo per la quasi totalità pari a quella che ha costretto il Comune a dichiarare il dissesto, anche se distribuita in 3 o 5 esercizi non consentirebbe l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili. E', altresì, vero che la normativa vigente e gli stessi orientamenti ministeriali (vedasi nota acquisita al protocollo comunale n. 75131 del 24 giugno 2014, dall'Ufficio risanamento degli Enti Locali dissestati del Dipartimento per gli affari interni e territoriali insediato presso la Direzione Centrale della finanza locale del Ministero dell'Interno appositamente interpellato da questo Comune) rendono improbabile che tale piano di estinzione venga approvato.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	27.000.00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	27.000.00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	15.000.00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	8.000.00		8.000.00
Condoni	100.000.00		100.000.00
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti	7.011.408.69	Contributi agli investimenti	7.011.408.69
TOTALE ENTRATE		TOTALE SPESE	

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2016 -2018 sono previsti un totale di €. 28.198.403.69 per investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Programma triennale OO.PP	7.011.408.69	13.676.500,00	7.510.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Proventi permessi di costruire e assimilati	201.464.00	200.000.00	200.000.00
Altre entrate Tit. IV e V	6.709.944.69	13.376.500.00	7.210.000.00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	100.000.00	100.000.00	100.000.00

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208);
2. concessioni cimiteriali;

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

- edilizia scolastica
- ristrutturazione campo sportivo
- impianto pubblica illuminazione
- recupero casale teverolaccio
- restauro casale teverolaccio
- isola ecologica

Succivo, 13 giugno 2016

II RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

dott. Salvatore D'Angelo

